



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato



DOCUMENTO di REGISTRAZIONE

**depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2014,
a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057510/14 del 08 luglio 2014**

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) dell’Emittente Iccrea Banca S.p.A. (“**Iccrea Banca S.p.A.**”, l’ “**Emittente**”, la

“**Banca**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”), così come successivamente modificati ed integrati. Esso contiene informazioni sull’Emittente, in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) per la durata di dodici mesi a decorrere dalla sua data di approvazione.

Ai fini di un’informativa completa sulla Banca e sull’offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”), che incorpora mediante riferimento il presente Documento di Registrazione, alle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) e alla nota di sintesi relativa ad ogni singola emissione (la “**Nota di Sintesi dell’Emissione**”), nonché ai supplementi o agli avvisi integrativi, a seconda del caso, nonché alla documentazione ed alle altre informazioni/documentazione indicate come incluse mediante riferimento nei medesimi, come di volta in volta modificate ed aggiornate.

Si veda in particolare il Capitolo "Fattori di Rischio" nel presente Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione e gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base, sono messi a disposizione del pubblico e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta presso la sede dell’Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente, e presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

INDICE

1 PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione	5
1.2 Dichiarazione di responsabilità	5
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	6
2.1 Norme e indirizzo dei revisori dell'Emittente	6
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione	6
3.1 FATTORI DI RISCHIO	7
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	14
3.2.1 Principali dati su base individuale riferiti al solo Emittente	14
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	20
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	20
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	20
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	20
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	20
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	21
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	22
5.1 Principali attività	22
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	22
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività	22
5.1.3 Principali mercati	23
5.1.4 La base dei qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	23
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	24
6.1 Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo di cui fa parte l'emittente e posizione che l'emittente vi occupa	24
6.2 Dipendenza all'interno del Gruppo	25
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	26
7.1 Cambiamenti indicativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	26
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	26
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	27
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	28
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organo di Direzione	28
9.1.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione	28
9.1.2 Collegio Sindacale	29
9.1.3 Organo di Direzione	32
9.2 Conflitti di interesse degli organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	32
10 PRINCIPALI AZIONISTI	34
10.1 Azionisti di controllo	34

10.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	34
11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	35
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	35
11.2 Bilanci	35
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	35
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	35
11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti	36
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	36
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	36
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati	36
11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente	36
12 CONTRATTI IMPORTANTI	37
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	28
13.1 Relazioni e pareri di esperti	28
13.2 Informazioni provenienti da terzi	28
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	29

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

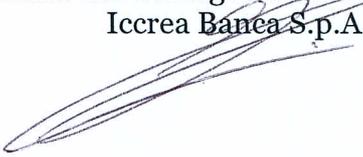
L'Emittente con sede legale e direzione generale in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 legalmente rappresentato – ai sensi dell'art. 22 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Carri si assume la responsabilità del presente Documento di Registrazione, come indicato di seguito.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.

Francesco Carri
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A



2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 22 aprile 2010 ha deliberato di conferire l'incarico, fino all'esercizio 2019, per la revisione legale del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "**Società di Revisione**"). La Società di Revisione con sede in Roma, Via Po n. 32, è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB con delibera n. 10831 del 16 luglio 2006, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 27 gennaio 1998 n. 70945 ed alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma, al n. 00434000584, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio individuale dell'Emittente relativo all'esercizio 2013 e all'esercizio 2012.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

Per una disamina delle informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione legale dei conti, si rinvia al Capitolo 11.3 (*Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati*) del presente Documento di Registrazione.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della Società di Revisione nel corso degli esercizi 2012-2013.

3.1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari emessi e descritti nella relativa nota informativa. Iccrea Banca S.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

AVVERTENZA

Si richiama l'attenzione dell'Investitore sulla circostanza che, alla data del 10 giugno 2014, il valore di *Credit Spread* (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e il tasso INTEREST RATE SWAP su durata corrispondente) è pari a 200 bps (si veda il Paragrafo 3.2). Si invita, dunque, l'Investitore a considerare tale indicatore al fine di un'ulteriore valutazione della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che valori più elevati del *Credit Spread* sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dell'“Area Euro” nel suo complesso.

Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio di Credito

Iccrea Banca S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente può essere inoltre soggetto al rischio, in determinate circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani

Il 28 luglio 2011, l'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) ha pubblicato il documento n. 2011/266 relativo alle informazioni in merito al debito sovrano da includere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali redatte dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

In tale contesto, si segnala che le esposizioni nei confronti degli Stati sovrani detenute dall'Emittente al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a 7.208.214.862,85 Euro (contro un dato al 31 dicembre 2012 pari a 6.015.848.197,92 Euro) e sono composti da titoli di debito emessi da governi centrali e locali, di cui 7.208.041.592,49 Euro da emittenti di Paesi UE.

In maggior dettaglio, si rappresenta che tale esposizione è costituita esclusivamente da titoli emessi dallo Stato italiano per un ammontare pari a 7.208.041.074,06 Euro.

Esposizioni ripartite per singolo Paese (*importi in migliaia di euro*):

PAESE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	TOTALE
ITALIA	7.208.041	0,00	7.208.041
GRECIA	1	0,00	1
ARGENTINA	173	0,00	173
TOTALE	7.208.215	0,00	7.208.215

Gli investimenti in titoli di debito sovrano verso Paesi UE, complessivamente pari a 7.208.041.592,49 Euro, in termini di valore di bilancio, rappresentano circa il 61% del portafoglio totale dell'Emittente investito in titoli di debito e sono concentrati per il 100% in titoli emessi dallo Stato italiano. Detti investimenti sono stati designati per il 48% nel portafoglio delle "attività finanziarie disponibili per la vendita", mentre il 52%, risulta classificato nel comparto delle "attività finanziarie detenute fino a scadenza". Circa il 74,39% dell'esposizione complessiva è rappresentata da titoli di debito con scadenza fino a 2 anni.

Si precisa che un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Si rimanda al paragrafo 3.2.1 nel quale viene esposto un prospetto riassuntivo delle informazioni rilevanti sulle esposizioni dell'Emittente verso l'aggregato in argomento al 31 dicembre 2013.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli degli stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli *spread* di credito e/o altri rischi.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di *rating*, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio operativo

Il rischio operativo può essere definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni ed insiti nell'operatività dell'Emittente. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (market liquidity risk) senza pregiudicare la propria operatività o condizione finanziaria.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dalla temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, nonché da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità.

La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

In tale contesto, si precisa che l'Emittente ricorre anche al finanziamento presso la BCE. In particolare, l'esposizione dell'Emittente in termini di linee di finanziamento per LTRO è pari, al 31 dicembre 2013, a nominali Euro 10,4 miliardi, con scadenza 2015 (cfr. Tabella 8 "Operazioni di finanziamento presso la BCE", Paragrafo 3.2.1 "Principali dati su base individuale riferiti al solo Emittente" del presente Documento di Registrazione).

Rischio connesso alle attività di Asset Quality Review

L'Emittente appartiene al Gruppo bancario Iccrea, gruppo che rientra fra i quindici gruppi creditizi italiani che saranno soggetti alla vigilanza unica da parte della Banca Centrale Europea (BCE) a partire da novembre 2014 e che sono, quindi, attualmente sottoposti al *Comprehensive Assessment* della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità nazionali competenti.

Il *Comprehensive Assessment* si articola in un processo complessivo suddiviso in tre fasi specifiche di attività di verifica:

(i) un'analisi dei rischi a fini di vigilanza, allo scopo di valutare, in termini quantitativi e qualitativi, i fattori di rischio fondamentali, inclusi quelli sotto il profilo della liquidità, della leva finanziaria e del costo del finanziamento;

(ii) un esame della qualità degli attivi (*Asset Quality Review*, "AQR") intesa a migliorare la trasparenza delle esposizioni bancarie attraverso un'analisi della qualità dell'attivo delle banche, ivi compresa l'adeguatezza sia della valutazione di attività e garanzie, sia dei relativi accantonamenti;

(iii) una prova di *stress* per verificare la tenuta dei bilanci bancari in scenari di *stress* valutata nell'arco temporale 2014-2016.

Il *Comprehensive Assessment* ha tre obiettivi principali: trasparenza (migliorare la qualità delle informazioni disponibili sulla situazione delle banche), correzione (individuare e intraprendere le azioni correttive eventualmente necessarie) e rafforzamento della fiducia (assicurare a tutti i soggetti interessati dall'attività bancaria che gli istituti sono fundamentalmente sani e affidabili).

In relazione alla fase di *stress test*, si evidenzia che al termine dei test verrà rideterminato il *Common Equity Tier 1 Ratio (CET 1 Ratio)*. Nello scenario base¹ il *CET 1 Ratio* dovrà risultare non inferiore all'8% mentre nello scenario avverso, ovvero nello scenario più critico per Iccrea Banca, è previsto che il *CET 1 Ratio* rideterminato non risulti inferiore alla soglia del 5,5%. L'intero esercizio di *Comprehensive Assessment* è previsto che si completi entro il mese di ottobre 2014.

Nel caso di non superamento di *stress test* l'EBA ha dichiarato che “le banche dovrebbero sopperire alle carenze patrimoniali entro sei o nove mesi dalla divulgazione dei risultati della valutazione approfondita”.

Qualora ad esito del *Comprehensive Assessment* e, più in particolare, ad esito dell'*Asset Quality Review*, condotti dalla BCE in collaborazione con la Banca d'Italia, dovesse evidenziarsi la necessità di applicare parametri valutativi della qualità del credito ancora più conservativi rispetto a quelli utilizzati dal Gruppo bancario Iccrea, potrebbero determinarsi effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo bancario Iccrea.

In particolare, qualora si dovessero rendere necessarie ulteriori e significative rettifiche dei crediti, potrebbero rendersi necessari nuovi interventi di patrimonializzazione dell'Emittente.

Anche i risultati degli *stress test* e, più in generale, l'esito della valutazione complessiva del *Comprehensive Assessment*, potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo bancario Iccrea.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario

L'Emittente è soggetto ad una articolata regolamentazione di matrice europea e nazionale e, in particolare, alla vigilanza da parte della Banca d'Italia e della Consob. La normativa bancaria applicabile all'Emittente disciplina i settori in cui le banche possono operare con lo scopo di preservare la propria stabilità e solidità, limitandone l'esposizione al rischio.

L'Emittente appartiene al Gruppo bancario Iccrea, gruppo che rientra fra i gruppi creditizi italiani che saranno soggetti alla vigilanza unica da parte della Banca Centrale Europea (BCE) a partire da novembre 2014.

Da gennaio 2014 entra in vigore, secondo un piano di graduale adozione, la nuova normativa europea relativa all'adeguatezza patrimoniale delle banche, approvata a fine giugno 2013 dal Parlamento Europeo, nota come normativa Basilea III. Il piano di riforme del sistema bancario scaturite da Basilea III è stato accolto nell'ordinamento dell'Unione Europea con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 575/2013 (il “CRR”) e della Direttiva n. 2013/36/UE (la “CRD IV”). La CRD IV è stata recepita in Italia con la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (recante le Disposizioni di Vigilanza per le Banche).

¹ Al riguardo si rimanda al documento EBA - 2014 EU-wide Stress Test Templates Guidelines per la definizione di “scenario base” e “scenario avverso”.

Gli sviluppi del complesso normativo prevedono, tra le principali innovazioni:

- (i) l'innalzamento del livello ed il rafforzamento della qualità del capitale delle banche (con l'introduzione del *Common Equity Tier 1 – CET1*);
- (ii) l'introduzione di un coefficiente di leva finanziaria (*Leverage Ratio*) come misura complementare ai requisiti patrimoniali basati sul rischio;
- (iii) modifiche relative alla valutazione del rischio di controparte;
- (iv) l'introduzione di standard comuni di valutazione di liquidità del settore bancario a livello globale.

Tra le novità regolamentari si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD). La Direttiva si inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "auto-salvataggio" da parte delle banche che si trovino in una situazione di crisi accertata dalle Autorità di Vigilanza competenti (c.d. *bail-in*). In particolare, in base a tale Direttiva si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. *bail-out*) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito *junior* (strumenti ibridi e titoli subordinati), ai detentori di titoli di debito *senior unsecured* (non garantiti) e infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. *bail-in*). La BRRD dovrebbe essere recepita negli ordinamenti dei singoli Stati nazionali entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per la parte riguardante il *bail-in*, al più tardi dal 1° gennaio 2016.

Rischio collegato a procedimenti giudiziari

Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente.

Iccrea Banca S.p.A., alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni possano penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie, la Banca ritiene che l'importo accantonato a Fondo per Rischi ed Oneri (cfr. Nota Integrativa Sezione 12.4 – Fondo per rischi ed oneri – Altri fondi), pari a 6.579 Euro, sia sufficiente a coprire gli importi che eventualmente saranno dovuti in relazione a tali controversie.

Con riferimento alle posizioni fiscali si informa che per gli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012 ad oggi non sono stati notificati avvisi di accertamento.

In merito alle imposte indirette, inoltre, si evidenzia che l'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n° 97/2013 ha stabilito che parte del compenso percepito in qualità di banca depositaria deve essere assoggettato ad IVA. Sulla base di analisi svolte congiuntamente tra le Associazioni di categoria e la stessa Agenzia delle Entrate è stato definito, quindi, un modello di banca depositaria nel quale la componente controlli, rispetto al totale delle attività svolte, viene quantificata nel 28,3%, percentuale utilizzata per determinare l'ammontare delle commissioni soggette al versamento dell'IVA. L'IVA, tuttavia, essendo un'imposta indiretta grava sul committente e pertanto sulle SGR che, a loro volta, dovrebbero ribaltare tale costo sui relativi fondi. Le SGR ci hanno già confermato la loro disponibilità a sopportare l'onere economico per gli eventuali accertamenti che dovessero pervenire relativamente agli esercizi pregressi, mentre per il 2013 si è già provveduto al versamento dell'IVA mediante l'istituto del ravvedimento operoso, sempre in stretto accordo con le SGR.

3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.2.1 Principali dati su base individuale riferiti al solo Emittente

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari su base individuale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dal bilancio sottoposto a revisione legale dei conti degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2013) ed al 31 dicembre 2013 (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16 aprile 2014). Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, tenendo conto degli aggiornamenti normativi per quanto riguarda il calcolo dei coefficienti e dei rischi di mercato.

Nelle tabelle di seguito riportate è altresì evidenziato l'andamento dei principali indicatori di rischiosità creditizia.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza individuale

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
PATRIMONIO DI VIGILANZA	430.903	402.730
PATRIMONIO DI BASE (Tier 1)	381.576	353.898
PATRIMONIO DI BASE prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	396.367	392.687
PATRIMONIO DI BASE al lordo degli elementi da dedurre	382.201	354.523
Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	625
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (Tier 2)	49.327	48.832
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	52.039	51.048
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE al lordo degli elementi da dedurre	49.952	49.457
Elementi da dedurre dal Patrimonio Supplementare	625	625

Tabella 1-bis: Coefficienti patrimoniali individuali

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE (in migliaia di Euro)	2.458.413	2.111.800
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (RWA)/TOTALE ATTIVO	5,72%	5,85%
TOTAL CAPITAL RATIO²	17,53%	19,07%
TIER 1 CAPITAL RATIO³	15,52%	16,76%
CORE TIER 1 CAPITAL RATIO⁴	15,52%	16,76%

La diminuzione degli indicatori relativi al Total Capital Ratio ed al Tier One Capital Ratio è conseguenza diretta della decisione presa a marzo 2013 dall'Agenzia Fitch di abbassare il

² Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate.

³ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate.

⁴ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate.

rating sull'Italia da A- a BBB+; tale intervento ha comportato un aumento della ponderazione sull'interbancario dal 50% al 100% causando, pertanto, un notevole incremento dei requisiti prudenziali relativi al Rischio di Credito e di Controparte.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il *Total Capital Ratio* è superiore all'8% che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza Basilea III.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia individuali e confronto con i dati medi del sistema bancario italiano

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	DATI MEDI DI SISTEMA - RAPPORTO DI STABILITA' DI BANCA D'ITALIA (GRANDI BANCHE) ⁵	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	DATI MEDI DI SISTEMA - RAPPORTO DI STABILITA' DI BANCA D'ITALIA (GRANDI BANCHE) ⁶
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA/IMPIEGHI LORDI CLIENTELA⁷	4,05%	13,7%	4,40%	11,5%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,69%	10,0% ⁷	1,85%	8,7% ⁸
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	3,73%	6,9%	4,02%	6,1%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,38%	4,0% ⁷	1,46%	3,5% ⁷
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	59,16%	37,3%	59,04%	36,7%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SOFFERENZE	63,90%	55,0%	64,68%	52,2%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	4,59%	33,6% ⁷	4,83%	30,0% ⁷
GRANDI RISCHI⁹/IMPIEGHI NETTI TOTALI	8,29%	-	9,87%	-
COSTO DEL RISCHIO¹⁰	2,49%	-	2,71%	-

Il decremento del rapporto di copertura delle sofferenze è attribuibile sostanzialmente ad un incremento degli impieghi effettuati e non all'aumento delle sofferenze.

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei "crediti verso clientela" rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea, ad eccezione dell'ultimo indicatore ("Grandi Rischi/Impieghi Netti Totali") nel quale sono ricompresi tutti gli impieghi dell'Istituto essendo l'importo dei Grandi Rischi attribuibile quasi esclusivamente ai rapporti con le banche.

⁵ Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Maggio 2014.

⁶ Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Aprile 2013.

⁷ Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

⁸ Indicatore riferito al totale sistema e non alla classe comparabile a quella dell'Emittente (Grandi Banche).

⁹ Secondo la disciplina sulla concentrazione dei rischi (Circolare n. 263 Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche - Banca d'Italia) si configura come "Grande rischio" l'esposizione verso il cliente o il gruppo di clienti connessi di importo pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca. Dal 1° gennaio 2014 la materia trova i riferimenti nella Circolare n. 285.

¹⁰ Il Costo del Rischio è inteso come il rapporto tra le rettifiche su crediti e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela.

Tabella 3: Composizione dei crediti deteriorati

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
SOFFERENZE	24.385	24.774
INCAGLI	1.763	2.799
SCADUTE	3.846	3.770
FORBEARANCE	1.728	1.288

Tabella 4: Indicatori di liquidità

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
LOAN TO DEPOSIT RATIO¹¹	82%	77%

Tabella 5: Grandi Rischi

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
NUMERO POSIZIONI	182
GRANDI RISCHI (valore di bilancio)	49.201.213.000
GRANDI RISCHI (valore ponderato)	3.547.232

Al riguardo si precisa che l'Emittente non supera i limiti di concentrazione previsti dalla Circolare di Banca d'Italia 263 (Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche - Banca d'Italia).

Tabella 6: Esposizione dell'Emittente nei confronti dei titoli del debito sovrano

Importi migliaia euro	in di	VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE	PERCENTUALE DI INCIDENZA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE¹²	PERCENTUALE DI INCIDENZA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CREDITI VERSO LA CLIETELA
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE (HFT)		5.357	255	255	0%	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (AFS)		3.291.794	3.422.772	3.422.772	42,97%	-

¹¹ L'indicatore "Loan To Deposit Ratio" è inteso come il rapporto fra i "crediti verso clientela" rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea e la "Raccolta a breve termine" dalle Banche di Credito Cooperativo e dai prestiti obbligazionari collocati sulla rispettiva clientela.

¹² L'ammontare complessivo delle attività finanziarie è costituito dalla Voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", dalla Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", dalla Voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e dalla Voce 50 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" dello Stato Patrimoniale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA (HTM)	3.692.000	3.755.290	3.796.096	47,14%	-
ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	30.000	29.897	29.897	0,38%	-
FINANZIAMENTI	0	0	0	-	0%
TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI	77.940,37	82.012,64	82.012,64	1,03%	-
TOTALE ESPOSIZIONE TITOLI DEBITO SOVRANO	7.019.151	7.208.214	7.249.020	90,48%	-

Gli investimenti in titoli di debito sovrano verso Paesi UE rappresentano circa il 61% del portafoglio totale dell'Emittente investito in titoli di debito e sono concentrati per il 100% in titoli emessi dallo Stato italiano.

Tabella 7: Rating Stato Sovrano al quale l'Emittente è esposto

	MOODY'S INVESTORS SERVICE	STANDARD & POOR'S RATING SERVICES	FITCH RATINGS
REPUBBLICA ITALIANA	Baa2	BBB	BBB+

Il 28 luglio 2011, l'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) ha pubblicato il documento n. 2011/266 relativo alle informazioni in merito al debito sovrano (secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza europea, per "debito sovrano" devono intendersi i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati) da includere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali redatte dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso 7.208.214,86 migliaia di euro, ed è rappresentata per il 100% circa dalla Repubblica Italiana.

In tale contesto si precisa che l'Emittente non ha alcuna esposizione sotto forma di finanziamenti verso Governi centrali, locali ed Enti Governativi.

Tabella 8: Operazioni di finanziamento presso la BCE

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
FINANZIAMENTI COMPLESSIVI	13.900.000.000
OPERAZIONI LTRO (scadenza 2015)	10.400.000.000
ATTIVITA' NON VINCOLATE DISPONIBILI	3.210.000.000
LINEE DI CREDITO CON BANCA D'ITALIA	748.000.000

Tabella 9: Principali dati di conto economico individuali

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	VARIAZIONE %
MARGINE DI INTERESSE	71.044.825	83.771.863	-15,19%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	217.828.655	219.764.697	-0,88%

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	230.757.821	215.656.161	7,00%
COSTI OPERATIVI	(153.564.551)	(138.014.091)	11,27%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	77.193.270	77.642.070	-0,58%
UTILE NETTO	40.027.802	48.376.340	-17,26%

Il decremento del margine d'interesse è dovuto ai minori rendimenti dei titoli di stato e al maggior costo della raccolta; l'incremento dei costi operativi è dovuto all'aumento delle risorse derivanti dal reintegro della Funzione di Risk Management – U.O. Rischi Finanziari da Iccrea Holding ed all'assunzione di risorse prevalentemente nel comparto monetica. Sono, inoltre, ricompresi gli aumenti relativi al rinnovo del CCNL e gli ulteriori costi relativi ad esodi effettuati negli esercizi precedenti per gli effetti delle modifiche apportate alle norme pensionistiche, oltre ai maggiori costi relativi alle spese informatiche, alle spese di funzionamento degli uffici e alle imposte indirette.

Tabella 10: Principali dati di stato patrimoniale individuale

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA	42.202.048	35.354.916	19,37%
RACCOLTA INDIRETTA	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE	8.065.634	7.147.097	12,85%
IMPIEGHI	34.611.652	28.713.581	20,54%
TOTALE ATTIVO	42.994.317	36.122.179	19,02%
PATRIMONIO NETTO	530.674	501.888	5,74%
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	-

La raccolta diretta, come evidenziato in tabella, si è incrementata del 19,4% rispetto al precedente esercizio.

I depositi interbancari si sono attestati a 21.392 milioni di Euro, in linea con quelli del 2012.

La provvista da clientela ordinaria risulta invece in aumento rispetto al precedente esercizio, passando da 9.270,7 milioni a 15.260 milioni; tale incremento è dovuto principalmente alle operazioni di Pronti contro termine passivi effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

In significativa crescita risulta anche la provvista sotto forma di titoli (da 3.386,7 milioni di dicembre 2012 a 4.287,4 milioni di dicembre 2013). Tale provvista è avvenuta sia mediante emissioni sotto Prospetto Italiano, destinate a clientela retail e istituzionale, sia con un'emissione sotto EMTN Program sui mercati internazionali.

L'incremento relativo agli impieghi, indicato in tabella, riguarda sostanzialmente i crediti verso le banche per 5.805 milioni. L'operatività delle BCC con Iccrea Banca è rappresentata principalmente da finanziamenti con garanzia di titoli rifinanziabili (cd. pool collateral). Inoltre la Banca, in qualità di gestore delle risorse finanziarie, provvede alla raccolta ed agli impieghi per tutte le società del Gruppo.

Il rimanente incremento è dovuto ai crediti verso la clientela ordinaria.

L'aumento delle attività finanziarie, in particolare "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza", è riconducibile all'acquisto di titoli di Stato.

Il bilancio di Iccrea Banca S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento. Il bilancio di Iccrea Banca, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successive modifiche e/o integrazioni. Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto sulla base della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" - 2° aggiornamento del 21 gennaio 2014 - emanata dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2013 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla Banca nell'applicazione dei Principi Contabili sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

CREDIT SPREAD

Alla data del 10 giugno 2014, il valore del *Credit Spread* di un titolo plain vanilla emesso da Iccrea Banca preso a riferimento (*benchmark*) è pari a 200 bps. Tale valore è stato determinato come differenza tra il rendimento del titolo *plain vanilla* dell'Emittente ed il tasso INTEREST RATE SWAP di durata corrispondente.

Il calcolo è stato effettuato sulla base del prezzo di negoziazione, al 10/06/2014, pari a 102,60 del titolo obbligazionario a tasso fisso con scadenza 05/06/2018 ed ISIN IT0004922933 denominato "Iccrea Banca Tasso fisso 3,25% 05 giugno 2014 – 05 giugno 2018". Il titolo oggetto di analisi è in circolazione per un ammontare pari a 100 milioni di euro ed è negoziato sul Sistema multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla società Hi-Mtf Sim S.p.A..

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è l'Istituto Centrale del Credito Cooperativo, il cui scopo sociale è *"...rendere più completa, intensa ed efficace l'attività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma..."* (art. 4 comma 2 dello Statuto).

Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale.

All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, "Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo" e, in forma abbreviata "Iccrea Banca S.p.A."

La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Iccrea Banca S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 04774801007. L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5251 ed è appartenente al Gruppo Bancario Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 20016.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni costituita il 12 ottobre 1994 per atto del Notaio Dott. Paolo Silvestro, repertorio n. 42736 - raccolta n. 7966.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di proroga, deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell'Emittente è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1

L'Emittente è stato costituito in Italia, registrato come Società per Azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa; essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale.

L'Emittente, anche in collaborazione con le società appartenenti al Gruppo Bancario Iccrea, ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("CRA/BCC"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale e mediante ogni altra idonea iniziativa consentita in materia dalle leggi vigenti e volta al perseguimento di fini di interesse della categoria delle CRA/BCC.

In tale contesto si precisa che la Capogruppo, nell'ambito del processo di razionalizzazione dell'assetto del gruppo, ha deliberato di accentrare le attività di sportello nei confronti della clientela retail in un'unica Banca del Gruppo. Per tale accentramento è stata individuata Banca Sviluppo nella quale sono confluite tutte le attività di servizio inerenti la clientela *retail* per la gestione dei conti correnti e delle operazioni di credito, riferite ai dipendenti ed assimilati, attualmente svolte da Iccrea Banca e, parzialmente, anche da Iccrea BancaImpresa. L'intervento di razionalizzazione ha previsto la cessione del Ramo d'Azienda di Iccrea Banca, le cui poste principali, al 31 dicembre 2013, sono rappresentate da:

- titolo di Stato per un ammontare pari a 29.897 migliaia di Euro;
- n. 172 rapporti di conto corrente, con saldo Dare per 412 migliaia di Euro;
- n. 1082 rapporti di conto corrente, con saldo Avere per 32.764 migliaia di Euro;
- n. 3 risorse attualmente dedicate alla gestione dell'attuale sportello.

Il valore del Ramo d'Azienda è stato determinato sulla base delle risultanze patrimoniali e più precisamente calcolando la percentuale dell'1% sulla raccolta trasferita; tale valutazione tiene conto della peculiarità della clientela, del limitato numero di servizi attualmente offerto nonché dei costi annui delle risorse trasferite.

La stipula dell'atto di cessione è stata effettuata il 26 febbraio 2014 e ha prodotto i propri effetti patrimoniali ed economici a far data dal 5 aprile 2014.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività

Salvo quanto indicato nel paragrafo precedente, alla data del presente documento l'Emittente non ha nuovi prodotti e/o nuove attività significative da indicare.

5.1.3 Principali mercati

Iccrea Banca S.p.A, in qualità di banca di “secondo livello” e priva, pertanto, di una propria rete distributiva, opera sul mercato italiano svolgendo la propria attività prevalentemente con le Banche di Credito Cooperativo presenti, alla data del 31 dicembre 2013, in n. 2.710 comuni su tutto il territorio nazionale con n. 4.454 sportelli.

Iccrea Banca S.p.A. presenta n. 737 dipendenti alla data del 31 dicembre 2013.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall’Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni dell’Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa

Iccrea Banca, ai sensi dell'art. 60 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario), è parte del Gruppo bancario Iccrea ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza Iccrea Holding S.p.A. che ne controlla il 99,998% del capitale sociale. Il restante 0,002% del capitale sociale è detenuto dalla Federazione Lombarda delle BCC.

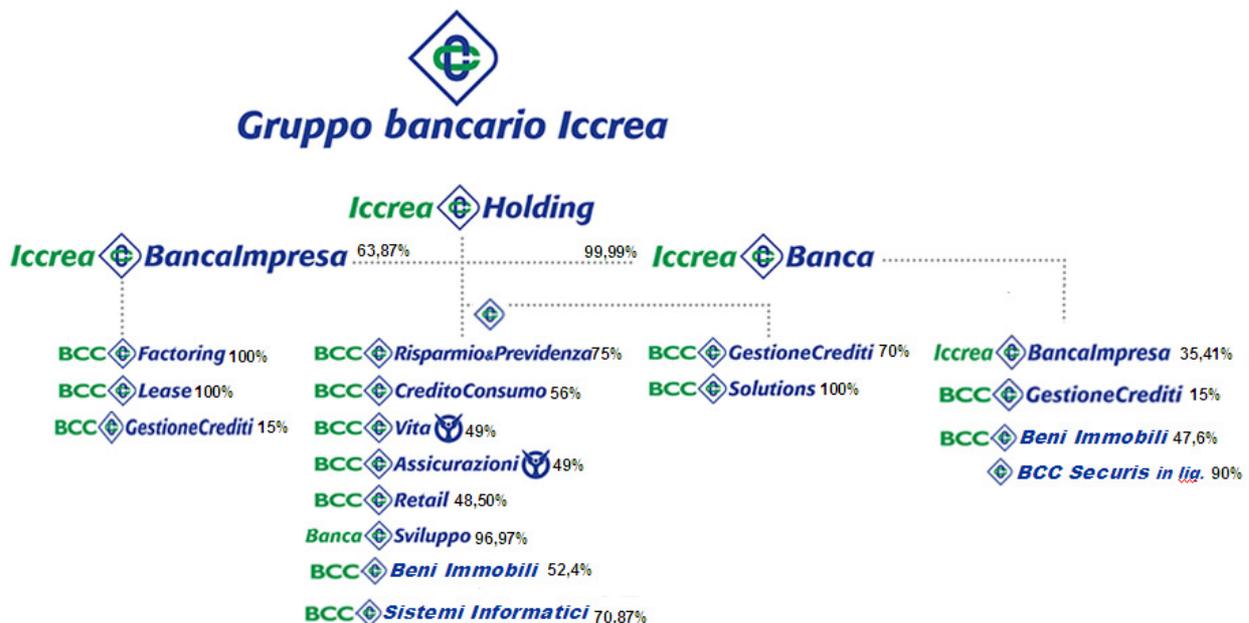
Nel contesto del Gruppo Bancario, Iccrea Banca detiene, a sua volta, partecipazioni in alcune società quali, nello specifico, BCC SECURIS S.R.L. (90%), Iccrea BancaImpresa S.p.A. (35,41%), BCC Gestione Crediti S.p.A. (15%) e BCC Beni Immobili s.r.l. (precedentemente denominata Immobiliare Milanese CRA Srl - IMMICRA) (47,6%).

In tale contesto si precisa che nel corso del 2013 è stata avviata la procedura di liquidazione della Società Veicolo "BCC Securis s.r.l.", la cui approvazione del bilancio finale di liquidazione si prevede che avvenga entro il primo semestre del 2014.

Al di fuori del Gruppo bancario, Iccrea Banca detiene il 25% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A. – tale società gestisce il sistema multilaterale di negoziazione, denominato Hi-MTF, autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 – nonché una partecipazione pari al 37,50% nella società M-Facility S.p.A..

A maggior dettaglio si evidenzia che, nel contesto del Gruppo bancario Iccrea, Iccrea Banca S.p.A. – con decorrenza 31 maggio 2014 ed a seguito dell'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza – ha perfezionato la sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale di Iccrea BancaImpresa S.p.A., aumentando la propria partecipazione dall'8,23%, al 35,41%.

Si riporta di seguito il diagramma delle principali società del Gruppo bancario Iccrea alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione.



6.2 Dipendenza all'interno del Gruppo

L'Emittente è controllato al 99,998% da Iccrea Holding S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Iccrea Holding S.p.A.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione legale dei conti pubblicato

Iccrea Banca S.p.A. attesta che dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto alla revisione legale dei conti e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Iccrea Banca S.p.A. dichiara che non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organo di Direzione

9.1.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione

Iccrea Banca S.p.A. adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca può essere composto da un minimo di nove ad un massimo di undici componenti, fra i quali il Presidente nominato dall'Assemblea previa determinazione del numero dei suoi componenti.

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca, tenutasi in data 23 aprile 2013, ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013-2015, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio 2015, determinando in undici il loro numero. Al riguardo, si precisa che il Consigliere Flavio Motta è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2014 in sostituzione del Consigliere Gianfranco Bonacina, che ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 9 ottobre 2013.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative riguardo all'Emittente
Carri Francesco	Presidente	presidente della Banca della Maremma CC di Grosseto s.c.; consigliere di BCC Solutions SpA; sindaco supplente di Polo Universitario Grossetano Società Cons. a r.l.; consigliere della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo s.c.r.l.; consigliere di Tertio Millennio Onlus.
Colombo Annibale	Vice Presidente Vicario	presidente della BCC di Carate Brianza s.c.; consigliere della Federazione Lombarda delle BCC s.c.;
Fiorelli Bruno	Vice Presidente	presidente della BCC del Metauro s.c.; presidente della Federazione Marchigiana delle BCC s.c.; consigliere di Federcasse; vice presidente di I.B.FIN. S.p.A..

Buda Pierino	Consigliere	vice presidente vicario della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna s.c.; consigliere di Bottega Video Srl; consigliere di Iniziative Editoriali; Vice presidente di Romagna Est BCC s.c..
Capogrossi Maurizio	Consigliere	presidente della BCC "Giuseppe Toniolo" s.c.; Vice Presidente della Federazione delle BCC di Lazio, Umbria e Sardegna s.c.; consigliere del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo Consorzio di Garanzia.
Mazzotti Roberto	Consigliere	direttore generale di Iccrea Holding SpA; consigliere di Iccrea BancaImpresa S.p.A.; consigliere di BCC Sistemi Informatici SpA
Michielin Gianpiero	Consigliere	presidente della Banca della Marca Credito Cooperativo s.c.; consigliere della Federazione Veneta delle BCC.
Motta Flavio	Consigliere	consigliere di BCC Sistemi Informatici SpA
Paldino Nicola	Consigliere	presidente del Credito Cooperativo Mediocrati s.c.; amministratore unico IN.CRA Soc. Consortile r.l.; Presidente della Federazione Calabrese delle BCC s.c.r.l.
Ravaglioli Domenico	Consigliere	presidente della Banca di Forlì Credito Cooperativo; consigliere della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna s.c.; revisore dei conti della Federazione Italiana delle BCC-CR; revisore dei conti del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo Consorzio.
Saporito Salvatore	Consigliere	presidente della BCC G. Toniolo di San Cataldo s.c.r.l.; consigliere della Federazione Siciliana delle BCC S.c.r.l.; consigliere di Banca Sviluppo SpA; consigliere della Federazione Italiana delle BCC.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.1.2 Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca S.p.A. tenutasi in data 23 aprile 2013, ha nominato i membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2015, determinando in cinque il loro numero (tre Sindaci Effettivi, due Sindaci Supplenti).

A partire dal 23 Aprile 2013 il Collegio Sindacale di Iccrea Banca ha assunto il ruolo di Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/01.

La seguente tabella riporta l'elenco dei membri del Collegio Sindacale dell'emittente e le principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative avuto riguardo all'Emittente alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione.

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative riguardo all'Emittente
Gaspari Luigi	Presidente	<p>presidente del Collegio Sindacale di Iccrea Holding S.p.A.;</p> <p>sindaco supplente di Iccrea BancaImpresa S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di BCC Gestione Crediti – Società Finanziaria per la Gestione dei Crediti S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di BCC Solutions SpA;</p> <p>presidente Collegio Sindacale di BCC Beni Immobili S.r.L.;</p> <p>presidente Collegio Sindacale di Risparmio e Previdenza S.G.R. S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Selex ES S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Carocci Editore Spa;</p> <p>sindaco effettivo di Nuove Energie S.r.L.;</p> <p>consigliere di Fabrica Immobiliare SGRspa;</p> <p>commissario liquidatore di Profit Investment Sim S.p.A.;</p> <p>commissario liquidatore di Banca di Girgenti S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa;</p> <p>sindaco supplente di BCC Factoring S.p.A.;</p> <p>sindaco supplente di BCC Lease S.p.A.;</p> <p>sindaco effettivo di C.I.R.A. s.c.p.a.;</p> <p>sindaco effettivo di AVIO SpA;</p> <p>commissario liquidatore RMJ SGR SpA in LcA;</p> <p>liquidatore ISVEIMER SpA in liquidazione.</p>
Catarozzo Camillo	Sindaco Effettivo	<p>vice presidente vicario della CRA BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella s.c.;</p> <p>sindaco effettivo di BCC Sistemi Informatici SpA;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Carpedil S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Seac S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Alfredo Buoninfante & C. S.p.a.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di A. Buoninfante Gestioni S.p.A.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Il Melograno S.C.;</p> <p>presidente del Collegio Sindacale di Si Campania S.p.A..</p>

Nappini Eros	Sindaco Effettivo	presidente della BCC di Montepulciano s.c.; consigliere della Federazione Toscana BCC S.c.r.l..
Massimo Giudici	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo della BCC di Sorisole e Lepreno S.C.; Sindaco Supplente della Federazione Lombarda delle BCC S.C.; Presidente del Collegio Sindacale di F.lli Frigerio S.p.A.; Sindaco Supplente di G.B. Trasporti S.P.A.; Sindaco Effettivo di Casa Del Dolce S.R.L.; Sindaco Supplente di Logistica S.P.A.; Sindaco Effettivo di Italtrans S.P.A.; Consigliere di Valle D'Astino S.R.L.; Sindaco Effettivo di Sorem Trasmissioni Meccaniche S.P.A.; Presidente del Collegio Sindacale F.lli Zanoletti Autotrasporti e Spedizioni S.P.A.; Presidente del Collegio Sindacale di R.G.F. S.R.L.; Sindaco Supplente di SABB – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.P.A.; Presidente del Collegio Sindacale di Vitali Ecorecuperi S.R.L.; Sindaco Effettivo di ATB Agenzia Della Mobilità S.P.A.; Curatore Fallimentare di C.T.G. S.R.L – Compagnia Termotecnica Generale; Sindaco Supplente di S.V. Gomma S.R.L.; Sindaco Supplente di Coopital S.C.; Sindaco Effettivo di Il Ronco S.P.A.; Curatore Fallimentare di Ingetech S.R.L. in Liquidazione; Sindaco Effettivo di BB Holding S.P.A.; Curatore Fallimentare di Acufon Finanziaria S.R.L.; Presidente CdA Sirius Project S.R.L.; Sindaco Effettivo di Alfa Standard S.P.A.; Sindaco Supplente di A.T.A. Chimica S.P.A.; Sindaco Supplente di K.I.R.S. S.P.A.; Curatore Fallimentare di R.N.G. Costruzioni S.R.L.; Sindaco Supplente di Costruzioni Logistiche S.P.A.; Sindaco Effettivo di Anita S.R.L.; Sindaco Effettivo di Maxwork S.P.A. Agenzia Per Il Lavoro; Sindaco Effettivo di Par.Cop. – Soc. Cons. A R.L.; Sindaco Effettivo di Novaplast S.R.L.; Sindaco Effettivo RIA S.p.A.; Sindaco effettivo di BCC Credi.Co; Commissario Giudiziale T stampa SrL.
Mascarello Santiago	Sindaco Supplente	presidente del Collegio Sindacale della BCC di Cherasco s.c.; presidente del collegio sindacale della Federazione Piemonte Liguria Valle d'Aosta

		S.C.; sindaco effettivo di Ocelli Agrinatura S.r.l.; membro del Collegio Revisori del Comune di BRA.
--	--	---

Tutti i membri del Collegio Sindacale di Iccrea Banca S.p.A. sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.1.3 Organo di Direzione

L'Organo di Direzione è stato incardinato per quanto attiene al Direttore Generale in data 16 marzo 2011, mentre per quanto attiene al Vice Direttore Generale Vicario in data 1° giugno 2006.

La seguente tabella riporta l'elenco dei componenti dell'Organo di Direzione e le principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative riguardo all'Emittente, alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione.

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, in quanto significative riguardo all'Emittente
Rubattu Leonardo	Direttore Generale	Consigliere BCC Credito al Consumo SpA; Consigliere Hi-MTF SpA
Gelsomino Giovanni	Vice Direttore Vicario	Consigliere M-Facility SpA; Consigliere di Oasi - Outsourcing Applicativo e Servizi Innovativi S.p.A.

9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza e i propri interessi privati e/o altri obblighi, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi di Iccrea Banca S.p.A. e delle società facenti parte del Gruppo bancario Iccrea, in stretta osservanza della normativa vigente.

I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Iccrea Banca S.p.A. sono, infatti, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione, quali specificatamente:

- i) l'articolo 136 del TUB per le obbligazioni di qualsiasi natura o atti di compravendita contratte, direttamente o indirettamente, tra la banca e i rispettivi esponenti aziendali oppure dello stesso gruppo bancario. A tal fine, rilevano anche le obbligazioni intercorrenti con società controllate dai predetti esponenti aziendali o presso le quali gli stessi svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano;

- ii) l'articolo 2391 del Codice Civile circa gli obblighi degli amministratori di dare notizia agli altri amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, ferma l'astensione al compimento dell'operazione qualora il membro del Consiglio di Amministrazione interessato sia l'Amministratore Delegato della società;
- iii) l'articolo 2391-bis del Codice Civile circa le Operazioni con parti correlate.

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte "H" della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2013 di Iccrea Banca S.p.A..

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azionisti di controllo

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione, Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo bancario Iccrea ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne controlla il 99,998% del capitale sociale, nel rispetto dell'art. 2497 del Codice Civile.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Azioni ordinarie	Quota in possesso ⁽¹⁾
Iccrea Holding S.p.A	419.991	99.998%
Federazione Lombarda	9	0.002%

(1) Sul capitale ordinario

10.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi dalla cui attuazione possano scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento – ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE - al presente Documento di Registrazione relativi al bilancio individuale chiuso al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, nonché consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo www.iccreabanca.it.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi del bilancio individuale dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, si riporta qui di seguito un sintetico sommario.

Informazioni finanziarie	2013	2012
Stato Patrimoniale	pag. 66	pag. 80
Conto Economico	pag. 67	pag. 81
Rendiconto Finanziario	pag. 72	pag. 86
Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto	pag. 68	pag. 82
Nota Integrativa	pag.75	pag. 89
di cui Politiche Contabili	pag. 81	pag. 97
di cui Rischi e Politiche di copertura	pag. 175	pag. 203
Relazione della Società di Revisione legale dei conti	pag. 265	pag. 309

11.2 Bilanci

L'Emittente non redige il bilancio a livello consolidato, ma solo a livello individuale.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012, sono da ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2013 e 2012 sono state sottoposte alla revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, che ha espresso un giudizio senza

rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio, ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori legali dei conti

Oltre alle informazioni contenute nelle relazioni dei revisori legali dei conti, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta alla revisione legale dei conti.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono riportate nel bilancio riferite all'esercizio 2013 e sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 nonché sul sito internet di Iccrea Banca S.p.A. all'indirizzo www.iccreabanca.it.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione legale dei conti l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

La relazione semestrale, quando approvata, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 nonché sul sito internet di Iccrea Banca S.p.A. all'indirizzo www.iccreabanca.it

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data di approvazione del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Iccrea Banca S.p.A., alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie, la Banca ritiene che l'importo accantonato a Fondo per Rischi ed Oneri (cfr. Nota Integrativa Sezione 12.4 – Fondo per rischi ed oneri – Altri fondi) sia sufficiente a coprire gli importi che eventualmente saranno dovuti in relazione a tali controversie.

11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione legale dei conti (31 dicembre 2013).

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, Iccrea Banca S.p.A., non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni di revisione legale dei conti della Società di Revisione che ha effettuato la revisione legale contabile dei bilanci di esercizio per gli anni 2012 e 2013.

Per maggiori dettagli si rinvia ai capitoli 11 del presente Documento di Registrazione.

Le relazioni sono state redatte su richiesta dell'Emittente e sono incluse nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di approvazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, possono essere consultati presso la sede legale di Iccrea Banca S.p.A. – in via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma (RM) – nonché in formato elettronico sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it i seguenti documenti:

- Atto costitutivo e statuto dell’Emittente;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati.

Tali documenti sono disponibili anche presso l’Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 6 - 20123, Milano.

L’Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte successivamente alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all’attività dell’Emittente.